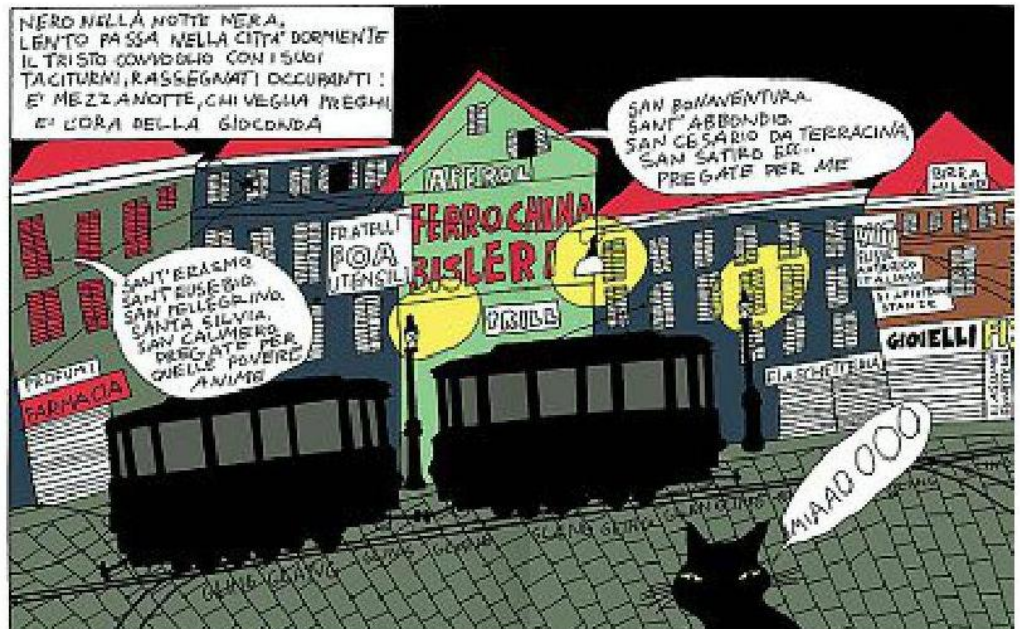


Fondazione Mondadori Un libro a fumetti e una mostra visionaria

Al cimitero è bello andar

Luca Crovi e Federico Maggioni immaginano una notte al Monumentale

È un emozionante viaggio nel tempo e nella notte meneghina, a metà tra sogno e verità storica, quello di Luca Crovi e Federico Maggioni nel libro «Angeli, diavoli e tram. Una notte al monumentale di Milano» (Corraini) che mercoledì sarà presentato dagli autori insieme all'editore, Pietro Corraini, e all'editor di fumetti Franco Busatta. Un vivace racconto illustrato che è soprattutto un sincero omaggio a Milano, alle sue strade, ai palazzi e alle personalità che l'hanno vissuta (da Carlo Porta ad Alessandro Manzoni, da Toscanini a Gio Ponti fino e Achille Castiglioni) attraverso due racconti che corrono in parallelo. Uno fatto delle parole e dello stile inconfondibile di Luca Crovi, scrittore e autore alla Sergio Bonelli Editore; l'altro delle immagini di un grande illustratore di lungo corso, come racconta bene negli stessi spazi la mostra «O'Maggioni. Ritratto fuori formato di Federico Maggioni» che ripercorre i suoi 50 anni di attività. «Questo libro è nato con grande semplicità: chiacchierando con Luca un giorno gli ho proposto di lavorare insieme a una storia dedicata alla notte di Milano, ai suoi demoni e alle sue figure angeliche. E lui, semplicemente, mi ha risposto di avere già l'idea», racconta Maggioni. «Mi sono divertito a dare corpo ai tanti racconti legati alla notte di Milano che, tra leggenda e verità, Luca ha scelto per questo libro. Io ho pensato a come illustrarli. Ci



Passa la Gioconda Il tram nero che fino al 1928 accompagnava i defunti e i loro parenti nell'ultimo viaggio

sono soggetti storici come il tram che i milanesi avevano ribattezzato "la Gioconda", il convoglio dipinto di nero che fino al 1928 ha attraversato la città per trasportare i morti e i loro parenti fino al cimitero. Oppure inventati, come il racconto su Dino Buzzati che di notte batte sulla macchina da scrivere e, mentre scrive, i suoi personaggi volano fuori dalla finestra, vagano per la città». Pagina dopo pagina, tra pature alla Scala, viuzze da evitare dietro via Torino e apparizioni spaventose davanti al Cimitero Monumentale, ecco anche il grande cuore delle persone comuni, gli angeli che di notte, dietro le persiane delle case di ringhiera, pregano i santi

del Paradiso. E che Maggioni riesce a illustrare con il suo tratto giocoso, graffiante e poetico, lo stesso che si può ritrovare nelle 40 tavole originali in mostra. Non mancano qui i disegni dei suoi libri più famosi, come «Cuore», «Rigoletto», «Canto di Natale», «I Promessi Sposi». E poi i fumetti e le copertine realizzate con le tecniche più diverse, dal das alla creta, dal gesso al-

Apparizioni

Nel racconto si mescolano fatti veri e invenzioni, come i personaggi di Buzzati

la tempera, spesso mescolate insieme. Gli stessi che facevano storcere il naso a Luca Crovi quando — giovane studente di filosofia alla Cattolica — passava a dare una mano in ufficio dal padre, Raffaele Crovi. «Quando, nel 1984, mio padre accettò di varare il progetto editoriale di Camunia decise che tra i suoi grafici di fiducia ci sarebbe stato anche Federico Maggioni. Ma all'epoca io non lo comprendevo e lo criticavo in maniera diretta. Mio padre da dietro i suoi occhiali mi scrutava e replicava: "Non capisci niente! Federico è un genio!". Aveva ragione lui».

Silvia Calvi

© RIPRODUZIONE RISERVATA

In pillole

● Il libro «Angeli, diavoli e tram. Una notte al monumentale di Milano» (Corraini) sarà presentato mercoledì alle 18.30 al Laboratorio Fondazione Mondadori (via Formentini 10). A dialogare con gli autori, l'editore, Pietro Corraini e l'editor di fumetti Franco Busatta

● Nello stesso spazio è visitabile la mostra «O'Maggioni. Ritratto fuori formato di Federico Maggioni», a cura di Mimaster (lun-gio 15-18; ven e sab 11-18, ingr. libero)